

LICEO SCIENTIFICO STATALE - "E. FERMI"-AVERSA
Prot. 0018270 del 11/08/2026
II (Uscita)

Al personale docente
Al D.s.g.a.
Al sito web/Albo elettronico d'Istituto

Comunicazione n°380

Oggetto: Svolgimento a distanza delle attività collegiali aventi carattere deliberativo – Nota MIM prot. n. 3803 del 30 giugno 2026

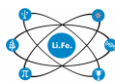
Si informa il personale docente che, con la nota prot. n. 3803 del 30 giugno 2026, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha reso noti gli esiti del confronto con le organizzazioni sindacali previsto dall'art. 44, comma 6, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, completando il quadro normativo relativo allo svolgimento a distanza delle attività collegiali.

Il CCNL aveva già previsto la possibilità di svolgere a distanza alcune attività collegiali prive di carattere deliberativo, a condizione che tale modalità fosse disciplinata dal Regolamento d'Istituto. La nota ministeriale interviene ora sulle riunioni nelle quali devono essere assunte deliberazioni, definendo le condizioni necessarie affinché anche queste possano svolgersi a distanza con piena validità giuridica.

La nuova disciplina riguarda le attività indicate dall'art. 44, comma 3, lettere a) e b), del CCNL e, in particolare, le riunioni del Collegio dei docenti, le attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno, i Consigli di classe e i Gruppi di lavoro operativo per l'inclusione. Le istituzioni scolastiche possono prevedere che tali attività si svolgano a distanza, in tutto o in parte, comprese quelle nelle quali si procede all'espressione del voto e all'assunzione di deliberazioni. Non si tratta, pertanto, della semplice possibilità di collegarsi attraverso una piattaforma di videoconferenza. Una seduta collegiale svolta a distanza deve assicurare le stesse condizioni di partecipazione, trasparenza e regolarità previste per una riunione in presenza. Devono essere garantite l'identificazione certa dei componenti, la verifica della presenza e del numero legale, la possibilità per tutti di intervenire nel confronto, l'univocità del voto, la corretta determinazione dell'esito e la completa verbalizzazione delle operazioni.

Per l'accesso alla seduta devono essere utilizzate credenziali personali e non condivise, capaci di ricondurre in modo inequivocabile ciascun collegamento al docente avente diritto. Il sistema deve inoltre distinguere i diversi ruoli esercitati durante la riunione, quali quelli del presidente, del segretario verbalizzante e dei componenti dell'organo, e deve consentire di ricostruire lo svolgimento della seduta e le operazioni compiute.

Nel caso di voto palese, il sistema deve permettere di associare con certezza ciascun voto al



Liceo Scientifico- Liceo Scientifico OSA – Liceo Quadriennale OSA - Liceo Matematico

docente che lo ha espresso e di produrre un risultato verificabile e conservabile. Possono essere utilizzate anche le funzioni di sondaggio integrate nelle comuni piattaforme, purché consentano l'identificazione del votante, impediscano l'espressione di più voti da parte della stessa persona e permettano di documentare l'esito ai fini della verbalizzazione.

Più rigorose sono le condizioni previste per il voto a scrutinio segreto. In questi casi, il sistema deve separare in modo effettivo e non reversibile l'identità del docente dal voto espresso. Né gli amministratori della piattaforma né altri soggetti devono poter risalire, direttamente o attraverso dati tecnici e metadati, alla scelta effettuata dal singolo votante. Non sono quindi sufficienti strumenti che si limitino a dichiarare anonime le risposte, senza offrire una garanzia tecnica verificabile della loro effettiva segretezza.

La nota richiama anche la necessità di tutelare i dati personali e la sicurezza delle informazioni. Gli strumenti adottati devono essere conformi alla normativa in materia di protezione dei dati e alle Linee guida AgID, devono prevenire accessi non autorizzati e devono consentire la corretta gestione e conservazione dei verbali, degli esiti delle votazioni e delle altre evidenze prodotte durante la seduta.

Il Regolamento dovrà disciplinare anche la gestione degli eventuali problemi tecnici, stabilendo quando un'interruzione del collegamento impedisca la prosecuzione della riunione o delle operazioni di voto e quando sia necessario sospendere o ripetere la votazione.

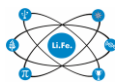
Prima di utilizzare la modalità a distanza per sedute deliberative, la scuola dovrà verificare che la piattaforma e gli strumenti di voto prescelti rispondano ai requisiti indicati nell'Allegato tecnico ministeriale, acquisendo dal fornitore o dal partner tecnologico la documentazione relativa alle caratteristiche del sistema e la dichiarazione di conformità.

La nota richiama, infine, l'orientamento applicativo ARAN del 12 giugno 2024, secondo il quale le attività collegiali a distanza devono essere ricondotte a una delle modalità di lavoro a distanza disciplinate dal CCNL. Il Ministero e le organizzazioni sindacali hanno individuato nel lavoro agile la modalità maggiormente compatibile con lo svolgimento di tali attività, nel rispetto degli impegni connessi alla funzione docente e dell'organizzazione della scuola.

La scelta di introdurre le riunioni a distanza non è automatica né può essere rimessa alla sola decisione del Dirigente scolastico. È necessario integrare il Regolamento d'Istituto, definendo preventivamente quali attività potranno svolgersi a distanza e a quali condizioni.

Il Collegio dei docenti sarà pertanto chiamato a esprimersi sui criteri e sulle modalità riguardanti le attività collegiali dei docenti e a formulare una proposta da sottoporre al Consiglio d'Istituto, al quale compete l'approvazione dell'integrazione del Regolamento. Nella definizione della proposta saranno valutate le esigenze organizzative dell'Istituto, anche in relazione alla sua articolazione su due sedi, insieme alla necessità di garantire una partecipazione piena, consapevole e realmente collegiale.

La presente comunicazione ha carattere informativo e non modifica le modalità di svolgimento



Liceo Scientifico- Liceo Scientifico OSA – Liceo Quadriennale OSA - Liceo Matematico

delle riunioni già convocate. Fino all'approvazione dell'integrazione regolamentare e al completamento delle necessarie verifiche tecniche, le attività collegiali continueranno a svolgersi secondo le modalità attualmente previste.

Si invita il personale docente a prendere visione della documentazione allegata, che costituirà la base per il confronto e per la successiva deliberazione del Collegio.

Allegati:

1. nota MIM prot. n. 3803 del 30 giugno 2026;
2. "Requisiti tecnico-organizzativi per la gestione digitale degli organi collegiali e delle operazioni di voto nelle istituzioni scolastiche".

Il Dirigente scolastico

Prof.^{ssa} Adriana Mincione

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005
e successive modificazioni e integrazioni.